



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ferdinando Russo"

Via Vincenzo Marrone, 67/69 ✦ 80126 Napoli

Tel./Fax 081 726 5034

Cod. Fiscale 95169890639 - Cod.Mecc. NAIC8CW00Q - Cod. Univoco UF1V1Q

E-mail: NAIC8CW00Q@istruzione.it - Pec: NAIC8CW00Q@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsferdinandorusso.gov.it

Prot. n. 3692/52

Napoli, 15 ottobre 2015

- A tutto il personale docente
- A tutto il personale ATA
- AI R.L.S.
- Agli esperti esterni, Ai genitori,
- A chiunque sia presente nei locali dell'istituto
- All'albo Sicurezza - Tutti i Plessi
- All'albo della Scuola

OGGETTO: Rispetto della normativa in materia di divieto di fumo nelle scuole e nelle aree aperte di pertinenza dei plessi dell'istituto comprensivo (Decreto legge n. 104 del 12/09/2013).

Il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Antonietta Portarapillo, dell'istituto comprensivo "F. Russo" dislocato in Via Vincenzo Marrone, 67/69 - Napoli, quale datore di lavoro ed ai fini del programma di miglioramento e prevenzione e tutela della salute nella scuola,

premesso

che la scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto si prefigge di: 1) prevenire l'abitudine al fumo; 2) incoraggiare i fumatori a smettere di fumare o almeno a ridurre il numero giornaliero delle sigarette; 3) garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia

di sicurezza sul lavoro; 5) proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo; 6) promuovere iniziative informative/educative sul tema; 7) favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione; 8) fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui;

comunica

che il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, *"misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca - tutela della salute nelle scuole"* (G.U. Serie Generale n. 214/2013) entrato in vigore il 12/09/2013 stabilisce testualmente all'art. 4, quanto segue:

1. All'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, dopo il comma 1 e' inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 e' esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie."

2. E' vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, comprese le sezioni di scuole operanti presso le comunità di recupero e gli istituti penali per i minorenni, nonché presso i centri per l'impiego e i centri di formazione professionale.

3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 e' soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

DISPONE

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra riportate, è **fatto divieto assoluto** a tutto il personale, agli studenti, ai genitori, ai visitatori, ecc.:

- **di fumare in tutti i locali interni dell'edificio scolastico e nelle aree all'aperto esterne di pertinenza dell'istituto, scale antincendio comprese, anche durante l'intervallo.**
- **di utilizzare sigarette elettroniche nei locali interni dell'edificio scolastico.**

Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente) che non osservino il divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Così come stabilito dall'art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art. 189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 D. Lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Si ricorda che, poiché al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa, il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo - Istituto Comprensivo Statale "Ferdinando Russo" Via Vincenzo Marrone, 67/69 - C.A.P. 80126 Napoli) i trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria onde evitare l'inoltro del rapporto al

Prefetto territorialmente competente. Coloro che, pur essendo preposti al controllo e all'applicazione della presente, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2000 €.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto di fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

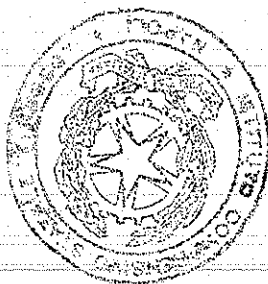
Gli studenti che non rispettino il divieto, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, saranno puniti con una sanzione disciplinare. Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e a commerciare all'interno dell'Istituto "sostanze" vietate, si procederà alla sospensione dalla attività didattica e alla denuncia alle Autorità Giudiziarie competenti.

In attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/04, il Dirigente Scolastico, come responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo, individua:

- 1) Giovanna Di vicino per la scuola scuola dell'infanzia
- 2) Maria Frattolillo per la scuola scuola primaria
- 3) Prof.ssa Annunziata De Luca per la scuola secondaria di I grado
- 4) Signor Salvatore Vitiello (collaboratore scolastico)

con i compiti di:

- ✓ *vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto;*
- ✓ *vigilare sull'osservanza del divieto, contestare le infrazioni e verbalizzarle utilizzando l'apposita modulistica;*
- ✓ *notificare o direttamente o per tramite del DS o suo delegato la trasgressione alle famiglie degli allievi sorpresi a fumare.*



Il dirigente scolastico
prof.^{ssa} Antonietta Portarapillo